

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	BDM
LIR - Livello di ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	18
NCTN - Numero catalogo generale	00141585
ESC - Ente schedatore	C078119
ECP - Ente competente	S112

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia	CS
PVCC - Comune	San Giovanni in Fiore

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN	Museo Demologico dell'Economia, del Lavoro e della Storia Sociale Silana
LDCC	Abbazia Florense
LDCU - Denominazione dello spazio viabilistico	Via Monastero
LDCM - Denominazione raccolta	attrezzi di lavoro
LDCS - Specifiche	ciclo dell'allevamento e della pastorizia

UB - UBICAZIONE

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE

INVN - Numero	132
INVD - Data	1982

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di localizzazione	di archivio
------------------------------	-------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Calabria
PRVP - Provincia	CS
PRVC - Comune	San Giovanni in Fiore
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA DI PROVENIENZA	
PRCD	Anonimo
PRCM - Denominazione raccolta/ del raccoglitore	attrezzi di lavoro
OG - OGGETTO	
OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO	
OGTD - Definizione	misurino
OGTG - Definizione della categoria generale	utensili da lavoro
OGTE - Definizione della categoria specifica	utensili per la pastorizia
OGTT - Tipologia specifica	cucchiai
OGTV - Identificazione	elemento singolo
QNT - Quantita'	1
OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO	
OGAG - Genere di denominazione	dialettale
OGAD - Denominazione	Coppiariellu
AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
ATB - AMBITO DI PRODUZIONE	
ATBD - Denominazione	ambito calabrese
ATBM - Motivazione	documentazione
LDF - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
LDFR - Regione	Calabria
LDFP - Provincia	CS
LDFC - Comune	San Giovanni in Fiore
MOF - Modalita' di fabbricazione/ esecuzione	l'oggetto era prodotto dallo stesso pastore. Questi lavorava un pezzo di legno incavandolo con il #gàgliu#, strumento usato per incavare le coppe di legno. Successivamente il legno veniva modellato con il coltello. Diverse erano le dimensioni prodotte del misurino
DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
DTFZ - Datazione	sec. XX seconda metà
DTFM - Motivazione della datazione	informazioni raccolte nel rilevamento sul terreno
DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
DTFZ - Datazione	1980 post
DTFM - Motivazione della datazione	informazioni raccolte nel rilevamento sul terreno
MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	legno
MTCT - Tecnica	spaccatura/intaglio

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	4
MISN - Lunghezza	16

UT - USO

UTF - Funzione	per misurare il caglio
UTM - Modalita' d'uso	il #Coppiariellu# si maneggia impugnandola dal manico, #mânicu#, per misurare il caglio contenuto nel recipiente di creta, #tinelluzzu#, dosandolo nella cavità centrale
UTO - Occasione	nella fase della lavorazione del latte
UTA - Collocazione nell'ambiente	in casa
UTS - Cronologia d'uso	1981 ante

UTN - UTENTE

UTNN - Nome	Talerico Giovanni #Iosco#
UTNM - Mestiere o professione	pastori
UTNC - Categorie sociali di utenza	uomini

UTL - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

UTLR - Regione	Calabria
UTLP - Provincia	CS
UTLC - Comune	San Giovanni in Fiore
UTLL - Localita'	Fantino

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Dati di conservazione	buono
------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	utensile costituito da un unico pezzo di legno, con impugnatura laterale, #mânicu#, dove è stata praticata un'ampia cavità. Dall'impugnatura si diparte svasandosi e formando un piccolo contenitore tondo, #coppiariellu#, con robusto bordo e con la bocca più larga rispetto al fondo
NSC - Notizie storico-critiche	l'oggetto s'inserisce nel ciclo dell'allevamento e della pastorizia, nella fase della produzione e lavorazione del formaggio. Questo veniva utilizzato dal #curatudu#, persona addetta alla preparazione dei formaggi, come dosatore per il caglio, con esso si stabiliva la dose in base alla quantità di latte da lavorare. Il caglio si ricavava dallo stomaco dei capretti lattanti, che fatto essiccare si polverizzava e si conservava in un contenitore #tinelluzzu#, di creta

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo di acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Museo Civico
ACQD - Data	1982

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di San Giovanni in Fiore
CDGI - Indirizzo	Piazza Municipio - San Giovanni in Fiore (CS)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS CS 00141585

INF - DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI

INFN - Nome dell'informatore	Bitonti Filippo #Spaccacinnera#
INFA - Data di nascita	1929
INFS - Scolarita'	licenza elementare
INFM - Mestiere o professione	allevatore/commerciante di bestiame

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Toschi P.
BIBD - Anno di edizione	1959
BIBH - Sigla per citazione	00000695

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1998
CMPN - Nome	Bitonti M.
FUR - Funzionario responsabile	Marra P.M.

RVM - TRASCRIZIONE

RVMD - Data	2009
RVMN - Nome	Bitonti M.

AGG - AGGIORNAMENTO

AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	Straface S.